



La Groenlandia Ã una â??fissazioneâ?? di Trump. Ha un reale fondamento economico per gli Stati Uniti?

Descrizione

(Adnkronos) â?? La nuova mossa sul risiko globale di Donald Trump sarÃ la Groenlandia? Il presidente americano ne parla apertamente con unâ??insistenza che delinea una vera e propria â??fissazioneâ??, tanto pericolosa quanto Ã radicata nei pensieri del tycoon. â??Abbiamo bisogno della Groenlandia dal punto di vista della sicurezza nazionale, e la Danimarca non sarÃ in grado di occuparseneâ?•, Ã lâ??ultima dichiarazione in ordine temporale. Cosa vuol dire, in concreto? Trump si riferisce a una necessitÃ territoriale, geopolitica, o si riferisce alle risorse naturali, soprattutto le terre rare, e quindi a unâ??implicazione piÃ¹ strettamente economica?

Altre parole, sempre di poche ore fa, suggeriscono che il primo aspetto, quello geopolitico, sia prevalente. â?•In questo momento la Groenlandia Ã accerchiata da navi russe e cinesi ovunqueâ??. E la Danimarca, ha scherzato Trump, ha aumentato la sicurezza della Groenlandia â?•aggiungendo unâ??altra slitta trainata da caniâ?•. Andando oltre la provocazione verbale, e soprattutto svilendo lâ??autonomia e la sovranitÃ di un Paese della Ue, Trump vuole sostenere che il possesso della Groenlandia sposterebbe strategicamente a suo favore il confronto con Russia e Cina e che questo argomento sia prioritario, in nome della sicurezza nazionale. Un argomento che, peraltro, Trump ha giÃ utilizzato durante il suo primo mandato e che, nella storia degli Stati Uniti ricorre: dalla dottrina Monroe della prima metÃ dellâ??Ottocento ai diversi tentativi non andati a buon fine di â??acquistareâ?? la Groenlandia. In estrema sintesi, controllare lâ??Artico per Trump vuol dire proteggere il territorio americano.

Câ??Ã perÃ² sul tavolo, facendo riferimento a precedenti dichiarazioni e ricordando la propensione agli affari e lâ??approccio commerciale aggressivo della presidenza americana, anche lâ??aspetto economico legato alle risorse che la Groenlandia detiene, nel sottosuolo e in mare. Petrolio, gas e terre rare che non sono sfruttare oggi e che, evidentemente, possono essere funzionali ai piani di Trump.

Sfruttare le risorse della Groenlandia Ã stato perÃ² finora difficile innanzitutto per ragioni geografiche. La collocazione nellâ??Artico e un territorio ricoperto per lâ??80% da ghiaccio e con un clima estremo, insieme alle pochissime infrastrutture e alle rigorose restrizioni ambientali, hanno finora reso i costi di estrazione elevati. Soprattutto se comparati ad altri contesti, come la Cina, una potenza mineraria che

non deve fronteggiare le stesse difficoltà. In estrema sintesi, la Groenlandia ha un grande potenziale se si pensa soprattutto all'estrazione del litio o della grafite, fondamentali per l'elettrificazione, ma i tanti progetti minerari che sono stati proposti non sono mai stati realizzati, perché i costi ne rendono insostenibile il business.

Per queste ragioni, la Groenlandia per Trump può essere uno Stato su cui spostare i carrarmati nel tavolo da gioco del Risiko, in una logica di conquista che, almeno allo stato attuale, ha molto più a che vedere con una aspirazione legata alla strategia geopolitica che alla logica economica. (Di Fabio Insenga)

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 5, 2026

Autore

redazione